

Anthilia Capital Partners SGR

Anthilia Small Cap Italia

Fondo Azionario Italia Small Cap

Monthly Report 22 ottobre 2021
www.anthilia.it



Small Cap Italia

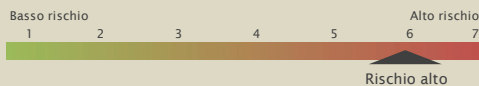
Anthilia Small Cap Italia

Gestori	Paolo Rizzo	
AUM comparto (Mln €)	41,4	
Valuta di riferimento	Euro €	
Frequenza del NAV	Settimanale	
Tipo di OICR	Fondo di diritto italiano UCITS Italia	
Domicilio	BNP Paribas Securities Services	
Depositaria	PWC	
Revisore	1,875	classe A30
Management fee (%)	1,750	classe A
	0,700	classe B
	0,500	classe C
Performance fee (%)	15 (high watermark perpetuo)	
Investimento minimo	€ 1.000	classe A30
	€ 10.000	classe A
	€ 1.000.000	classe B
	€ 5.000.000	classe C

Classe A (Retail ordinaria)

NAV (Valore quota)	197,17
Data di lancio	07/04/2017
ISIN Code	IT0005247132
Bloomberg ticker	ANTSCIA IM
Contatti	info@anthilia.it www.anthilia.it marketing@anthilia.it

Profilo di rischio



Politica di investimento

Il Fondo intende attuare una politica di investimento conforme a quella prevista per gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR). In particolare, investe principalmente (almeno l'80%) in azioni quotate di società italiane con capitalizzazione fino a 500 milioni di Euro, di cui almeno il 30% in azioni di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB. L'investimento in azioni di emittenti europei (non italiani) è contenuto (max 20%). Il Fondo può investire in maniera residuale (max 10%) in OICR. L'investimento in derivati è contenuto (max 30%). L'approccio è bottom-up basato sull'analisi dei fondamentali.

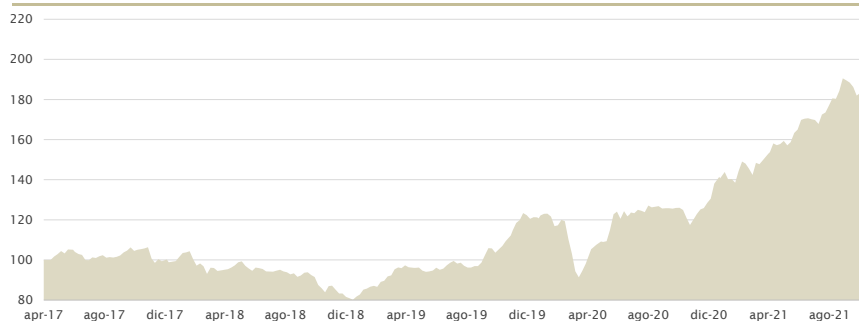
Primi 10 titoli

Descrizione	Peso (%)
Digital Bros Spa	6,0
Pharmanutra Spa	5,4
Saes Getters Spa	5,4
Seri Industrial	4,4
Tinexta	4,3
Lu-Ve Spa	4,1
Sesa Spa	3,9
Alerion Cleanpower	3,8
Ovs Spa	3,7
Somec Spa	3,4

Esposizione valutaria

Valuta	Peso (%)
EUR	100,0

NAV dal lancio



Rendimenti mensili

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Anno
2017	-	-	-	+1,70	+3,45	-5,02	+1,92	-0,64	+4,98	-0,45	-5,10	-0,94	-0,58
2018	+4,93	-7,18	-2,37	+2,96	-1,60	-1,55	+0,89	-3,70	+0,93	-9,29	-0,74	-1,78	-17,75
2019	+5,95	+3,46	+7,04	+0,11	-1,34	+2,65	+1,42	-1,72	+9,08	+3,45	+12,75	-2,13	+47,66
2020	-3,24	-5,48	-14,44	+13,79	+14,21	-0,12	+0,98	+2,39	-0,99	-6,49	+7,20	+11,82	+16,55
2021	-1,59	+5,06	+2,91	+5,40	+3,50	+4,47	+1,68	+6,20	+1,08	+5,87			+40,10

Analisi della performance

Rendimento da inizio anno	+40,10%	Volatilità annualizzata	14,77%
Rendimento dal lancio	+97,17%	VaR mensile 99%	12,01%
Indice di Sharpe	1,01	Massimo drawdown	-25,96%
		Tempo di recupero (mesi)	22,95

Statistiche calcolate su osservazioni settimanali (fattore di annualizzazione utilizzato pari a 52)

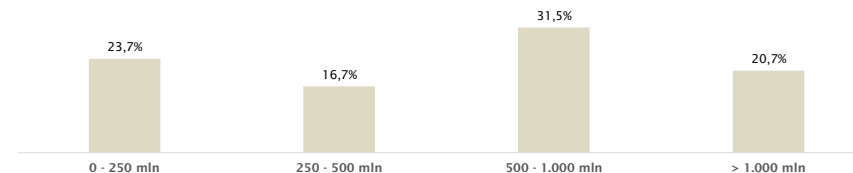
Commento alla gestione

Nel corso di ottobre, dopo le turbolenze che a settembre avevano portato all'interruzione della serie positiva di ormai 7 mesi, il mercato azionario europeo ha messo a segno un cospicuo recupero. In positivo anche il mercato italiano. Durante il mese di settembre abbiamo assistito all'imporsi di una fase correttiva che ha coinvolto tutti i mercati azionari globali, inclusi quelli europei. A determinare la correzione del mese scorso è stata la concomitanza di diverse condizioni che vanno da un atteggiamento parzialmente più hawkish delle Banche Centrali fino all'esplosione dell'inflazione, dal relativo peggioramento dei dati macroeconomici al caso cinese del property developer Evergrande e degli altri player del settore. Venendo al mese corrente, sebbene gran parte delle cause della debolezza di settembre permangano, il mercato sembra aver cambiato atteggiamento, recuperando per intero (e oltre) le perdite accumulate nel corso della correzione. Con particolare riferimento alle pressioni inflazionistiche, da un lato il mercato pare infatti averle ormai fattorizzate, dall'altro l'impatto delle stesse sui tassi nominali è stato tutto sommato contenuto, tanto da spingere i tassi reali ai minimi da 10 anni e sostenendo, di fatto, l'azionario. Sul fronte macro i dati sembrano essere in parziale miglioramento dopo la debolezza degli ultimi mesi, mentre le banche Centrali sembrano esser tornate sui loro passi, abbandonando le dichiarazioni relative alla riduzione dei vari QE pandemici a favore di nuove rassicurazioni sulla ripresa e sulla stance monetaria. Infine, sul fronte Evergrande, il Governo cinese si è prodigato a rassicurare i mercati sulla situazione del settore immobiliare cinese e, almeno per ora, il mercato pare crederci o, quantomeno, ha scelto di accantonare temporaneamente il problema. Infine, un acceno al sentiment ed al positioning i cui indicatori, dopo aver segnato nuovi minimi (o massimi a seconda dei casi), hanno rapidamente invertito la rotta evidenziando un mercato nuovamente ottimista e deciso a riposizionarsi sull'azionario dopo lo stop di fine estate. Per concludere, con specifico riferimento all'Italia, in scia con quanto osservato nel corso degli ultimi mesi, prosegue la sovraperformance delle small e mid cap rispetto alle large cap.

L'esposizione all'azionario del fondo è attualmente al 90% del patrimonio.

Paolo Rizzo

Composizione del portafoglio (market cap)



Esposizione settoriale

Settore	Peso (%)	Settore	Peso (%)
Construction and Materials	11,5	Electricity	5,0
Software and Computer Services	10,8	Investment Banking and Brokerage Services	4,8
Leisure Goods	9,8	General Industrials	4,4
Personal Goods	7,6	Industrial Transportation	3,8
Pharmaceuticals and Biotechnology	6,3	Health Care Providers	2,7
Retailers	6,2	Chemicals	2,2
Electronic and Electrical Equipment	5,4	Household Goods and Home Construction	1,8
Technology Hardware and Equipment	5,1	Finance and Credit Services	1,5

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. I rendimenti sono al lordo degli oneri fiscali ed al netto degli oneri di gestione. Prima dell'adesione si raccomanda di leggere attentamente le Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID) ed il Prospetto disponibili sul sito internet della SGR e di Planetarium Fund Sicav, nonché presso i distributori. Si raccomanda la lettura dell'ultima relazione annuale o semestrale disponibile.